Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 82 del 7 aprile 2007 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 7 aprile 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 99

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 19 marzo 2007.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. Bilancio di Previsione 2007. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 2/AUT/2007).

S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 19 marzo 2007.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. Bilancio di Previsione 2007. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 2/AUT/2007).

nell'adunanza del 19 marzo 2007

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 639 del 1º marzo 2007, con la quale il presidente della Corte ha convocato la Sezione delle Autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, presidente di Sezione Enrico Gustapane

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante «Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2007» e i questionari allegati (questionario per le province; questionario per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti; questionario per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione e i questionari allegati, per i conseguenti adempimenti.

Il Relatore: GUSTAPANE

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2007

Il Presidente: LAZZARO

Il Dirigente Generale: ADORNATO

"Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico – finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006). Bilancio di previsione 2007"

L'articolo 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) stabilisce, con disposizione di carattere permanente, che gli organi di revisione economico – finanziaria degli enti locali devono inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e una relazione sul rendiconto delle province e dei comuni. La Corte dei conti definisce i criteri e le linee guida ai quali devono attenersi gli organi di revisione nella predisposizione delle relazioni.

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha approvato le linee guida e i relativi questionari per la predisposizione della relazione degli organi di revisione sul bilancio di previsione degli enti locali per il 2006 (deliberazione n. 6/AUT/2006 del 27 aprile 2006, pubblicata nella Gazzetta ufficiale, supplemento ordinario n. 124 del 30 maggio 2006).

La presente deliberazione approva le linee guida e i questionari per la relazione sul bilancio di previsione per il 2007 secondo le disposizioni sugli enti locali, contenute nella legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), tenendo conto, in particolare, delle regole, introdotte dall'articolo 1, commi 676 – 684, della legge n. 296/2006, per il rispetto del patto di stabilità.

Nell'elaborazione delle nuove linee guida, si è tenuto conto delle osservazioni delle Sezioni regionali di controllo in ordine alle questioni emerse nell'attuazione delle linee guida sul bilancio di previsione 2006.

1. L'articolo 1, commi 166 e 167, della legge finanziaria 2006, attuando i principi contenuti nell'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ha stabilito un rapporto diretto fra gli organi di revisione degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo; gli organi di revisione, conservando la natura giuridica di organi di controllo interno dell'ente locale, hanno assunto, infatti, il compito di trasmettere alle Sezioni regionali le informazioni necessarie per la tutela dell'equilibrio finanziario del bilancio.

Quasi tutti gli organi di revisione hanno adempiuto, nel primo anno di applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005, al loro compito. Il rapporto fra i revisori e la Corte dei conti si è svolto, in generale, correttamente; alcune Sezioni hanno però rilevato ritardi e omissioni

nella trasmissione delle relazioni. La legge obbliga gli organi di revisione all'invio delle relazioni: il ritardo o l'omissione ostacola l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con le conseguenti responsabilità a carico dell'organo inadempiente. Le Sezioni regionali inviteranno perciò gli organi di revisione inadempienti a provvedere entro un breve termine, trascorso il quale, segnaleranno l'omissione al consiglio comunale o provinciale per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

La legge prescrive il contenuto minimo obbligatorio delle relazioni degli organi di revisione, che devono dare conto del rispetto del patto di stabilità, del limite posto dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione sul ricorso all'indebitamento, e segnalare "ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione". La nozione di "grave irregolarità contabile e finanziaria" non può essere definita in astratto, ma deve essere ricavata dall'analisi della situazione finanziaria dell'ente. Gli organi di revisione segnaleranno perciò sulla base di quella analisi, innanzitutto, le irregolarità che possono incidere sull'equilibrio di bilancio o sul rispetto del " principio di veridicità" (art. 162, comma 1, TUEL n.267/2000).

2. La Sezione delle autonomie ha affermato, nelle linee guida approvate con la deliberazione n. 6 del 27 aprile 2006, che il controllo previsto dall'articolo 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 riguarda la verifica della regolarità contabile e finanziaria del bilancio di previsione ed è perciò diverso, per destinatari e contenuto, dal controllo sulla gestione degli enti locali che le Sezioni regionali svolgono ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della legge n. 131/2003, secondo programmi annuali. Il controllo ai sensi dei commi 166 e 167 è, infatti, un controllo necessario, non programmabile, poiché si esegue, secondo la legge, su tutti i comuni e le province, mentre il controllo sulla gestione riguarda soltanto gli enti e i contenuti individuati nel programma annuale della Sezione.

Le "pronunce specifiche" delle Sezioni, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 168, legge n. 266/2005, devono essere emanate secondo i principi propri dell'attività di controllo della Corte dei conti, previo contraddittorio con l'amministrazione ed hanno come destinatari esclusivi i consigli comunali o

provinciali. Le Sezioni vigileranno poi sull'adozione delle misure correttive adottate dai Consigli.

Il contenuto delle pronunce, che hanno lo scopo di sollecitare "le necessarie misure correttive" delle irregolarità segnalate, mette in luce la "natura collaborativa" del controllo esercitato dalle Sezioni regionali, che non è diretto a sanzionare comportamenti, ma ad ottenere che gli stessi organi rappresentativi degli enti locali provvedano a tutelare l'equilibrio del loro bilancio.

Lo scopo delle pronunce comporta che quelle riguardanti il bilancio di previsione 2007, devono essere portate a conoscenza degli enti in tempo utile per permettere ai consigli comunali o provinciali di adottare i provvedimenti occorrenti per eliminare le irregolarità segnalate dalla Sezione, considerando che, ai sensi dell'articolo 175, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000 le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

3. Come lo scorso anno, anche alle presenti linee guida sono allegati i questionari che gli organi di revisione devono compilare, distinti per le province, i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e per quelli di minori dimensioni. Il questionario per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti è predisposto in forma semplificata.

Ai questionari, sono premesse alcune "Domande preliminari" per permettere all'Organo di revisione di segnalare immediatamente i dati contabili dai quali emergano pericoli per l'equilibrio del bilancio.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di………………………………………………………

Bilancio di previsione 2007.

Dati identificativi della Provincia.

Provincia : ______________________________ Popolazione (al 31/12/2006)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome ___________________________ Cognome ___________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ___________________________ Fax ______________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull' eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, c. 684, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007):

verbale n. _______ del ___________

verbale n. ______ del ____________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione e dell'eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, c. 684, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007):

delibera n. _______ del ___________

delibera n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2007 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1).

SI **NO**

2 a) L'impostazione del bilancio di previsione 2007 e quella del bilancio pluriennale 2007-2009 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5) sono tali da consentire il rispetto del Patto di stabilità interno?

(Bilancio di previsione 2007)

SI **NO**

(Bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009)

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le azioni suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio.

2 b) Sono stati correttamente determinati i saldi finanziari, sia in termini di competenza che in termini di cassa, pari a quelli medi del triennio 2003-2005 migliorati nella misura determinata ai sensi del comma 678, della legge 296/2006?

SI **NO**

2 c) Indicare se nell'anno 2006 l'ente ha rispettato o meno gli obiettivi del Patto di stabilità interno:

SI **NO**

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2007-2009? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI **NO**

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI **NO**

5) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 4.3)

SI **NO**

6) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del Tuel?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo)

7) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo)

8) Negli esercizi 2003 – 2004 – 2005 vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che hanno chiuso in perdita?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, compilare il prospetto 2 della Sezione seconda, limitatamente alle partecipate in perdita)

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
2 a)	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 c)	SI	NO

3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2006	**Preventivo 2007**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

* (Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.2 Entrate e spese aventi carattere di eccezionalità

La situazione corrente dell'esercizio 2007 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate (A)	Spese (B)
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazioni		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre		
Totale		
Differenza (A-B)		

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2006	Preventivo 2007
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

*(Il dato da riportare è quello depurato anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ……………………………… su un totale di ……………………………… per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro ……………………………… per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005	Risultato 2006*

* se disponibile

1.6 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2006 al finanziamento di spese del titolo I)

L'avanzo presunto, eventualmente applicato al bilancio 2007, deriva da:

1 variazioni positive nella gestione dei residui € ………………………………

2 avanzo presunto della gestione di competenza 2006 € ………………………………

3 avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ………………………………

1.7 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2004		
Anno 2005		
Anno 2006		

2 Servizi esternalizzati

(I prospetti 2.1, 2.2 e 2.3 vanno compilati solo nel caso in cui in almeno uno dei tre precedenti esercizi vi siano state aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi o società partecipate con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita. Nel caso di azienda capogruppo si faccia riferimento al bilancio consolidato).

2.1 Elenco degli organismi partecipati

	DENOMINAZIONE e data della costituzione	SERVIZI PREVALENTI	QUOTA %
1			
2			
3			
4			
5 …..			

2.2 Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5 …..				

2.3 Ricapitalizzazioni previste per perdite.

	Società	Importo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			
4			
5			

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	DENOMINAZIONE
1	
2	
3	
4	
5	

Si attesta che la quota a carico della Provincia per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2006, oppure è prevista nel bilancio 2007 *(nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).*

2.4 Esternalizzazioni di servizi anni 2006 e 2007

Nel corso del 2006 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			

Per l'anno 2007, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
residuo debito					
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2005 - 2007 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2003 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2008-2009:

2005	2006	2007	2008	2009
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 Nel corso dell'anno 2007 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	____________
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	____________
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	____________
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	____________
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	____________
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	____________
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	____________
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	____________
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	____________
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	____________
•altro (specificare).	____________
TOTALE (A)	====================

4.2 Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
• mutui;	____________
• prestiti obbligazionari;	____________
• aperture di credito;	____________
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	____________
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all’85% del prezzo di mercato dell’attività;	____________
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	____________
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	____________
• operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l’ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	____________
•altro (specificare).	____________
TOTALE (B) = (A)	======================

4.3 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*); e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

5. Rispetto del Patto di stabilità interno

5.1 l'obiettivo specifico di miglioramento del saldo finanziario è stato così calcolato ai sensi del comma 678, dell'art.1 della legge 296/2006:

a) obiettivo di miglioramento sulla media triennio 2003/2005 del saldo finanziario di cassa:

	2003	**2004**	**2005**
Totale Entrate finali (A)			
Totale Spese finali (B)			
SALDO FINANZIARIO (A-B)			
MEDIA TRIENNALE (mt)	(somma Saldi finanziari) diviso 3		
Il calcolo si effettua solo se il saldo medio triennale è negativo			
Anno 2007	Coeff. 0,400 x mt		**(a)**
Anno 2008	Coeff. 0,210 x mt		**(b)**
Anno 2009	Coeff. 0,117 x mt		**(c)**

b) obiettivo di miglioramento sulla media triennale della spesa corrente sostenuta in termini di cassa in ciascuno degli anni 2003-2005

	2003	**2004**	**2005**
TITOLO I SPESA			
MEDIA TRIENNALE (mt)	(Spesa corrente del triennio) diviso 3		
Anno 2007	Coeff. 0,041 x mt		**(d)**
Anno 2008	Coeff. 0,022 x mt		**(e)**
Anno 2009	Coeff. 0,012 x mt		**(f)**

5.2 il totale dell'obiettivo specifico di miglioramento dei saldi finanziari per il triennio 2007/2009 è stato così determinato: (qualora la media triennale dei saldi di cassa per il periodo 2003-2005 fosse positiva, l'importo del concorso alla manovra è dato applicando solo i coefficienti relativi alla spesa corrente d,e, f):

Anno 2007	**Anno 2008**	**Anno 2009**
Somma (a + d)	**Somma (b + e)**	**Somma (c + f)**

5.3 Le previsioni di bilancio nel triennio 2007/2009, sono iscritte in termini di competenza in misura tale da rispettare l'obiettivo di miglioramento del saldo finanziario esposto al punto 5.2.

	2007	2008	2009
Totale Entrate finali (A)			
Totale Spese finali (B)			
DIFFERENZA- SALDO PREVISTO IN BILANCIO (A-B)= C			
SALDO OBIETTIVO			
Media triennale 2003/2005			
Miglioramento (punto 5.2)			
Totale saldo obiettivo (D)			
Differenza fra saldo previsto e saldo obiettivo (C-D)			

Il saldo finanziario previsto per ciascuno degli anni 2007-2009 non può essere inferiore al saldo finanziario medio 2003-2005 migliorato, per ciascuno degli anni 2007-2009, degli importi della manovra di cui al punto 5.2.

5.4 Nel caso di saldo obiettivo positivo, ai fini del Patto di stabilità interno, e di eccesso di entrate finali, rispetto alle spese finali, non interamente riassorbito dal rimborso di quote capitale per prestiti (Tit. III – spesa), l'eccedenza è stata destinata, nel rispetto del principio del pareggio del bilancio, a:

- ☐ riduzione del debito accumulato negli esercizi precedenti: €……….
- ☐ fondo di ammortamento: €………
- ☐ fondo di svalutazione crediti: €……….
- ☐ altro (da specificare): €…………

6. Spese per il personale

	2004	2006	Var. % 2006/2004	2007
Spese intervento 01				
Altre spese c. 198 Fin. 2006				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa prevista.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di.. (Provincia di ....)

Bilancio di previsione 2007.

Dati identificativi del Comune.

Comune : ___________________________ Popolazione (al 31/12/2006)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _________________________ Cognome _________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono __________________________ Fax ____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull' eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, c. 684, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007):

verbale n. ______ del ___________

verbale n. ______ del ____________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione e dell'eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, c. 684, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007):

delibera n. _______ del ___________

delibera n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2007 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI **NO**

2 a) L'impostazione del bilancio di previsione 2007 e quella del bilancio pluriennale 2007-2009 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5) sono tali da consentire il rispetto del Patto di stabilità interno?

(Bilancio di previsione 2007)

SI **NO**

(Bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009)

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le azioni suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio.

2 b) Sono stati correttamente determinati i saldi finanziari, sia in termini di competenza che in termini di cassa, pari a quelli medi del triennio 2003-2005 migliorati nella misura determinata ai sensi del comma 678, della legge 296/2006?

SI **NO**

2 c) Indicare se nell'anno 2006 l'ente ha rispettato o meno gli obiettivi del Patto di stabilità interno:

SI **NO**

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2007-2009? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI **NO**

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI **NO**

5) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 4.3)

SI **NO**

6) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del Tuel?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo)

7) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo)

8) Negli esercizi 2003 – 2004 – 2005 vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che hanno chiuso in perdita?

SI **NO**
(in caso di risposta affermativa, compilare il prospetto 2 della Sezione seconda, limitatamente alle partecipate in perdita).

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
2 a)	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 c)	SI	NO

3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2006	**Preventivo 2007**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.2 Entrate e spese aventi carattere di eccezionalità

La situazione corrente dell'esercizio 2007 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate (A)	Spese (B)
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- plusvalenze da alienazioni		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2006	Preventivo 2007
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

*(il dato da riportare è quello depurato anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2007 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2004 (Titolo)	Accertamento 2005 (Titolo)	□ Accer.to 2006 □ Prev. def. 2006* (Titolo)	Previsione 2007 (Titolo)

*Indicare, tra accertamento 2006 e previsione definitiva 2006 il dato disponibile più recente (specificare il Titolo nel quale sono iscritti i contributi)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1 anno 2004 ....%

2 anno 2005 ....% (lim. max 75% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

3 anno 2006 ....% (lim. max 50% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

4 anno 2007 ....% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio– art. 1, comma 713 l. 296/2006)

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2004	Accertamento 2005	□ Accer.to 2006 □ Prev. def. 2006	Previsione 2007

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2005	□ Accer.to 2006 □ Prev. def. 2006	Previsione 2007
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			

1.6 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro .... su un totale di .... per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro .... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.7 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2004	Accertamento 2005	□ Accer.to 2006 □ Prev. def. 2006	Previsione 2007

1.8 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005	Risultato 2006*

* se disponibile

1.9 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2006 al finanziamento di spese del titolo I)

L'avanzo presunto, eventualmente applicato al bilancio 2007, deriva da:

1 variazioni positive nella gestione dei residui € ………………….……….

2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2006 € ……………………………..

3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ………………….………..

1.10. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2004		
Anno 2005		
Anno 2006		

2. Servizi esternalizzati

(I prospetti 2.1, 2.2 e 2.3 vanno compilati solo nel caso in cui in almeno uno dei tre precedenti esercizi vi siano state aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi o società partecipate con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita. Nel caso di azienda capogruppo si faccia riferimento al bilancio consolidato).

2.1 Elenco degli organismi partecipati

	DENOMINAZIONE e data della costituzione	SERVIZI PREVALENTI	QUOTA %
1			
2			
3			
4			
5 …..			

2.2 Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5 …..				

2.3 Ricapitalizzazioni previste per perdite.

	Società	Importo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			
4			
5			

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	DENOMINAZIONE
1	
2	
3	
4	
5 …..	

Si attesta che la quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2006, oppure è prevista nel bilancio 2007 *(nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).*

2.4 Esternalizzazioni di servizi anni 2006 e 2007

Nel corso del 2006 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			

Per l'anno 2007, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Fonti di finanziamento
1			
2			
3			

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
residuo debito					
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2005 - 2007 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2003 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2008-2009:

2005	2006	2007	2008	2009
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 Nel corso dell'anno 2007 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	____________
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	____________
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	____________
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	____________
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	____________
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	____________
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	____________
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	____________
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	____________
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	____________
•altro (specificare).	____________
TOTALE (A)	====================

4.2 Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
• mutui;	____________
• prestiti obbligazionari;	____________
• aperture di credito;	____________
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	____________
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	____________
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	____________
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	____________
• operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la	____________

ristrutturazione dei piani di ammortamento

- altro (specificare) ____________________

TOTALE (B) = (A) =====================

<u>4.3 Forme particolari di finanziamento</u>: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*); e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

5. Rispetto del Patto di stabilità interno

5.1 l'obiettivo specifico di miglioramento del saldo finanziario è stato così calcolato ai sensi del comma 678, dell'art.1 della legge 296/2006:

a) obiettivo di miglioramento sulla media triennio 2003/2005 del saldo finanziario di cassa:

	2003	**2004**	**2005**
Totale Entrate finali (A)			
Totale Spese finali (B)			
SALDO FINANZIARIO (A-B)			
MEDIA TRIENNALE (mt)	(somma Saldi finanziari) diviso 3		
Il calcolo si effettua solo se il saldo medio triennale è negativo			

Anno 2007	Coeff. 0,330 x mt		**(a)**
Anno 2008	Coeff. 0,205 x mt		**(b)**
Anno 2009	Coeff. 0,155 x mt		**(c)**

b) obiettivo di miglioramento sulla media triennale della spesa corrente sostenuta in termini di cassa in ciascuno degli anni 2003-2005

	2003	**2004**	**2005**
TITOLO I SPESA			
MEDIA TRIENNALE (mt)	(Spesa corrente del triennio) diviso 3		
Anno 2007	Coeff. 0,029 x mt		**(d)**
Anno 2008	Coeff. 0,017 x mt		**(e)**
Anno 2009	Coeff. 0,013 x mt		**(f)**

5.2 il totale dell'obiettivo specifico di miglioramento dei saldi finanziari per il triennio 2007/2009 è stato così determinato: (qualora la media triennale dei saldi di cassa per il periodo 2003- 2005 fosse positiva, l'importo del concorso alla manovra è dato applicando solo i coefficienti relativi alla spesa corrente d,e, f):

Anno 2007	**Anno 2008**	**Anno 2009**
Somma (a + d)	**Somma (b + e)**	**Somma (c + f)**

N.B.: Nel caso in cui l'incidenza percentuale dell'importo di cui sopra, sull'importo della media triennale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti risulti superiore all'8 per cento, il comune deve considerare come obiettivo del Patto di stabilità interno l'importo corrispondente all'8 per cento della suddetta media triennale. In tal caso, indicare la misura della manovra, pari a euro ________________

5.3 Le previsioni di bilancio nel triennio 2007/2009, sono iscritte in termini di competenza in misura tale da rispettare l'obiettivo di miglioramento del saldo finanziario esposto al punto 5.2.

	2007	2008	2009
Totale Entrate finali (A)			
Totale Spese finali (B)			
DIFFERENZA- SALDO PREVISTO IN BILANCIO (A-B)= C			
SALDO OBIETTIVO			
Media triennale 2003/2005			
Miglioramento (punto 5.2)			
Totale saldo obiettivo (D)			
Differenza fra saldo previsto e saldo obiettivo (C-D)			

Il saldo finanziario previsto per ciascuno degli anni 2007-2009 non può essere inferiore al saldo finanziario medio 2003-2005 migliorato, per ciascuno degli anni 2007-2009 degli importi della manovra di cui al punto 5.2.

5.4 Nel caso di saldo obiettivo positivo, ai fini del Patto di stabilità interno, e di eccesso di entrate finali, rispetto alle spese finali, non interamente riassorbito dal rimborso di quote capitale per prestiti (Tit. III – spesa), l'eccedenza è stata destinata, nel rispetto del principio del pareggio del bilancio, a:

- ☐ riduzione del debito accumulato negli esercizi precedenti: €……….
- ☐ fondo di ammortamento: €………
- ☐ fondo di svalutazione crediti: €……….
- ☐ altro (da specificare): €…………

6. Spese per il personale

	2004	2006	Var. % 2006/2004	2007
Spese intervento 01				
Altre spese c. 198 Fin. 2006				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa prevista.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

_________________ lì, _______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di.. (Provincia di ....)

Bilancio di previsione 2007.

Dati identificativi del Comune.

Comune : ____________________________ Popolazione (al 31/12/2006)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Revisore unico):

Nome __________________________ Cognome __________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ___________________________ Fax _____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione.

verbale n. _______ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

delibera n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2007 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1).

SI **NO**

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2007-2009? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 2.2).

SI **NO**

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.1)

SI **NO**

5) Negli esercizi 2003 – 2004 – 2005 vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 50%, che hanno chiuso in perdita?

SI **NO**

6) Nel bilancio di previsione sono iscritte spese per ripianare perdite o disavanzi di aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate?

SI **NO**

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
3	SI	NO

4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2006	**Preventivo 2007**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.2 Entrate e spese aventi carattere di eccezionalità

La situazione corrente dell'esercizio 2007 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate (A)	Spese (B)
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- plusvalenze da alienazioni		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2006	Preventivo 2007
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

*(il dato da riportare è quello depurato anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005	Risultato 2006*

* se disponibile

1.5 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2006 al finanziamento di spese del titolo I)

L'avanzo presunto, eventualmente applicato al bilancio 2007, deriva da:

1 variazioni positive nella gestione dei residui € ....

2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2006 € ....

3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ....

2. Verifica della capacità di indebitamento

2.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
residuo debito					
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

2.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2005 - 2007 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2003 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2008-2009:

2005	2006	2007	2008	2009
%	%	%	%	%

3. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

3.1 Nel corso dell'anno 2007 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	______
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	______
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	______
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	______
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	______
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	______
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	______
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	______
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	______
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	______
•altro (specificare).	______
TOTALE (A)	====================

4. Spese per il personale

	2004	**2006**	**Var. % 2006/2004**	**2007**
Spese intervento 01				
Altre spese c. 198 Fin. 2006				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa prevista.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

07A02901

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G703086/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 0 7 0 4 0 7 *

€ 3,00